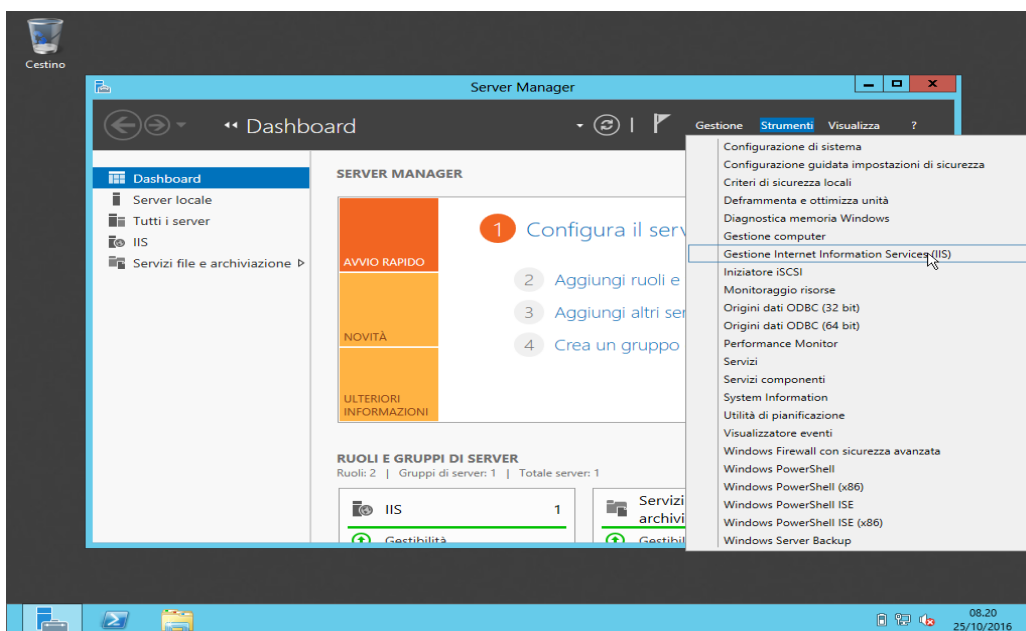


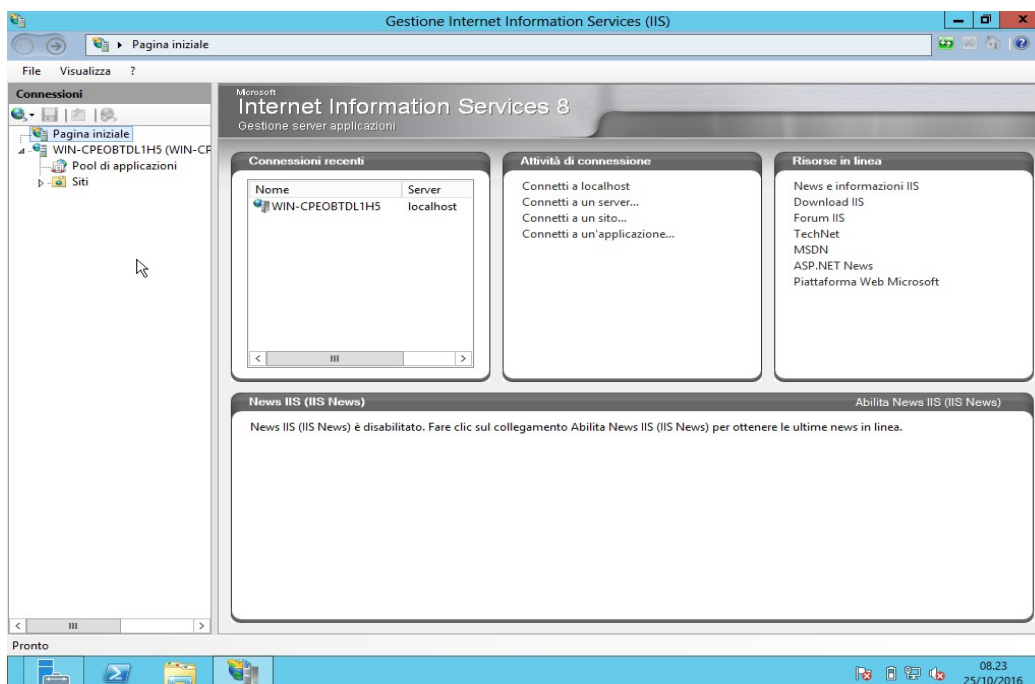
CONFIGURAZIONE SERVIZIO FTP

Vogliamo configurare il nostro servizio FTP in modo che ogni utente abbia accesso solo alla propria cartella personale mentre l'utente amministratore avrà pieno accesso a tutte le cartelle.

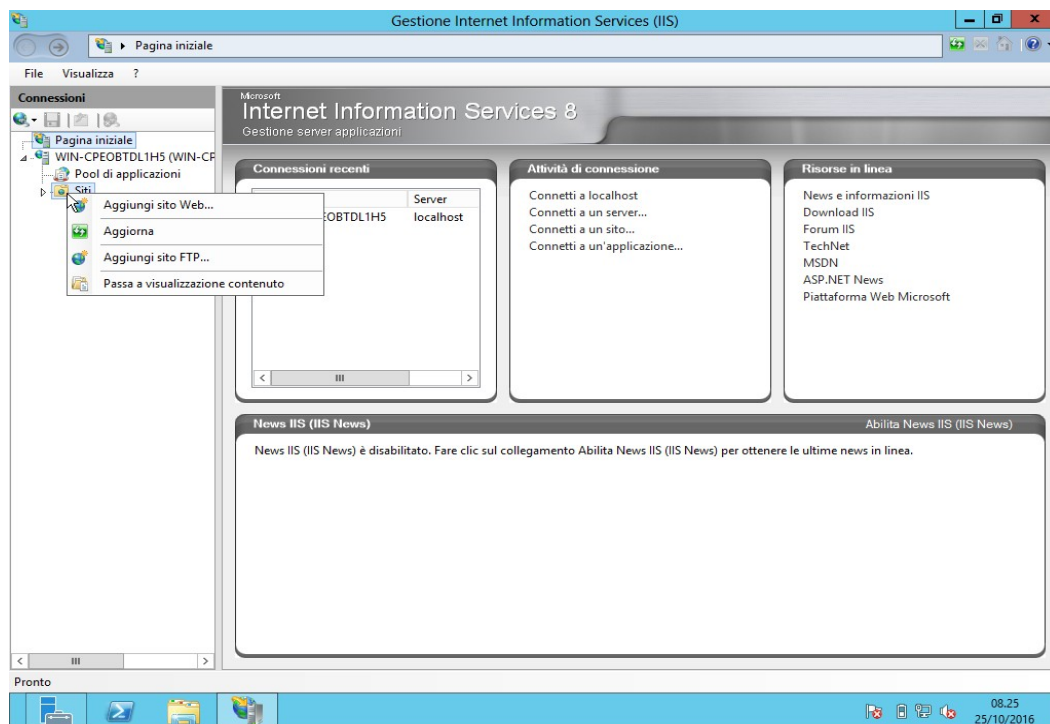
Dal server manager andiamo su Strumenti e poi Gestione IIS.



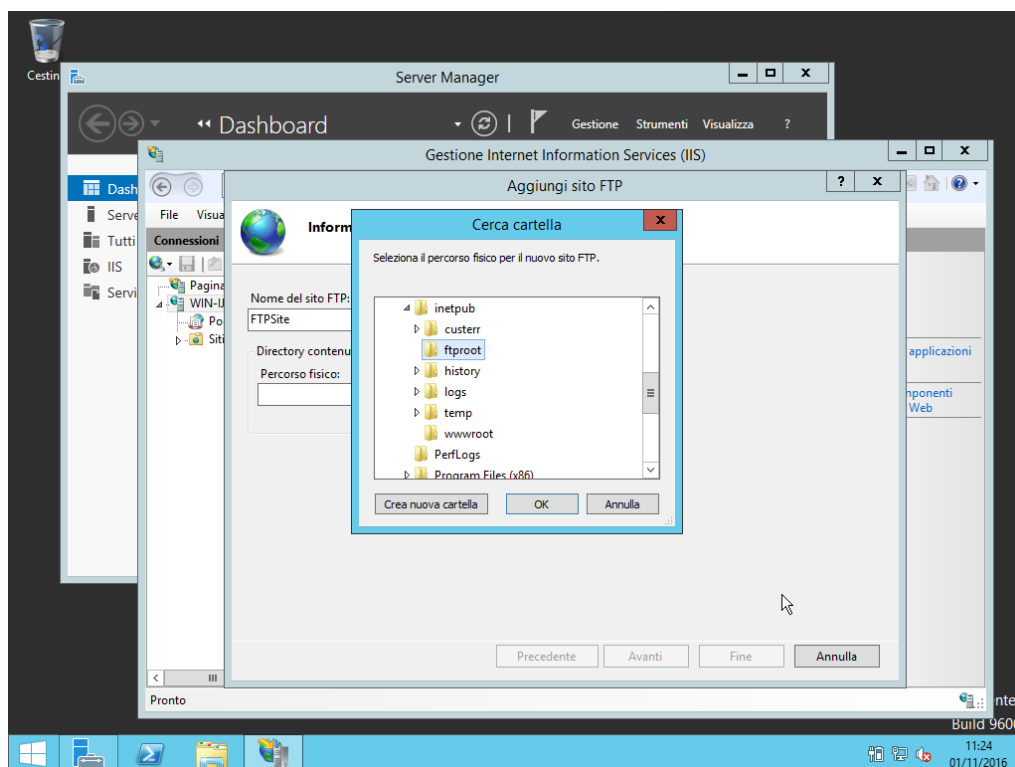
Nella parte sinistra della finestra andare ad espandere l'albero che si sviluppa dal nostro server.



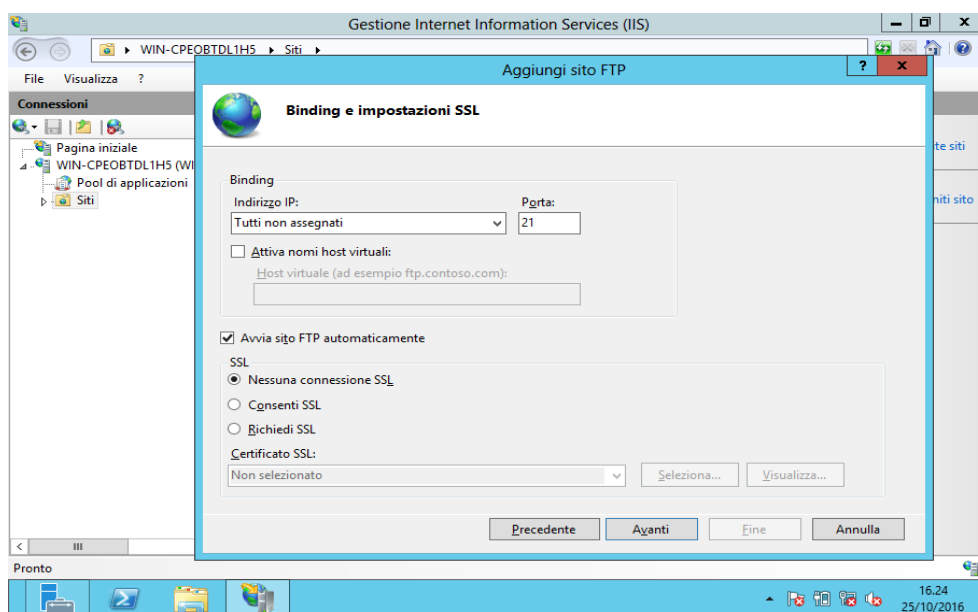
Cliccare col tasto destro su Siti e scegliere Aggiungi sito FTP.



Scegliere nome sito e il percorso per la cartella principale del servizio FTP. Possiamo decidere di utilizzare la cartella root di default del servizio (C:\inetpub\ftproot).

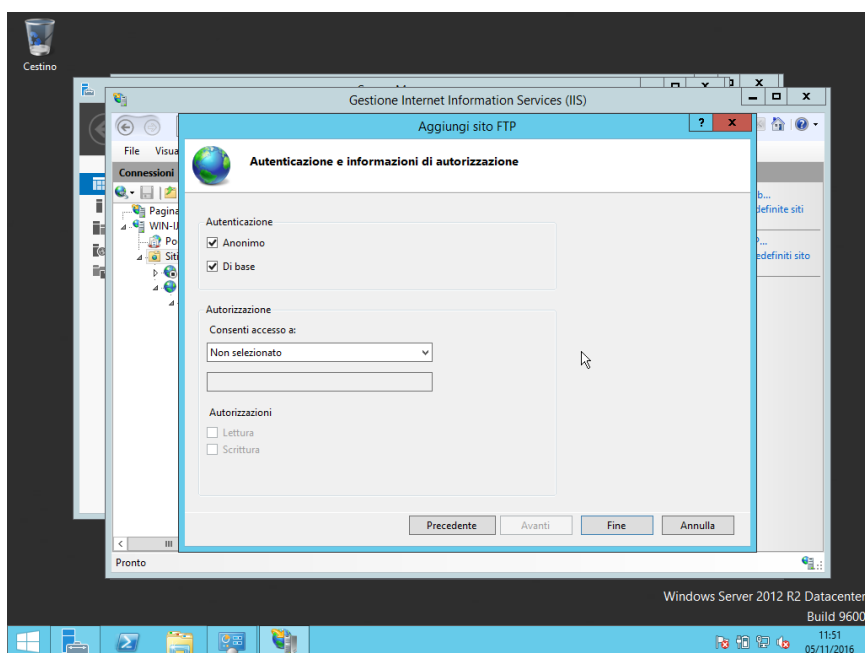


A questo punto dobbiamo impostare indirizzo IP e porta da utilizzare. Nel nostro caso lasciamo la possibilità di utilizzare Tutti gli indirizzi IP non assegnati e la porta 21. Possiamo fare in modo che il sito venga avviato automaticamente all'accensione del server ed infine dobbiamo prendere decisioni in merito all'utilizzo o meno del protocollo SSL (Secure Sockets Layer), nel nostro caso selezioniamo nessuna connessione SSL.



Premere Avanti.

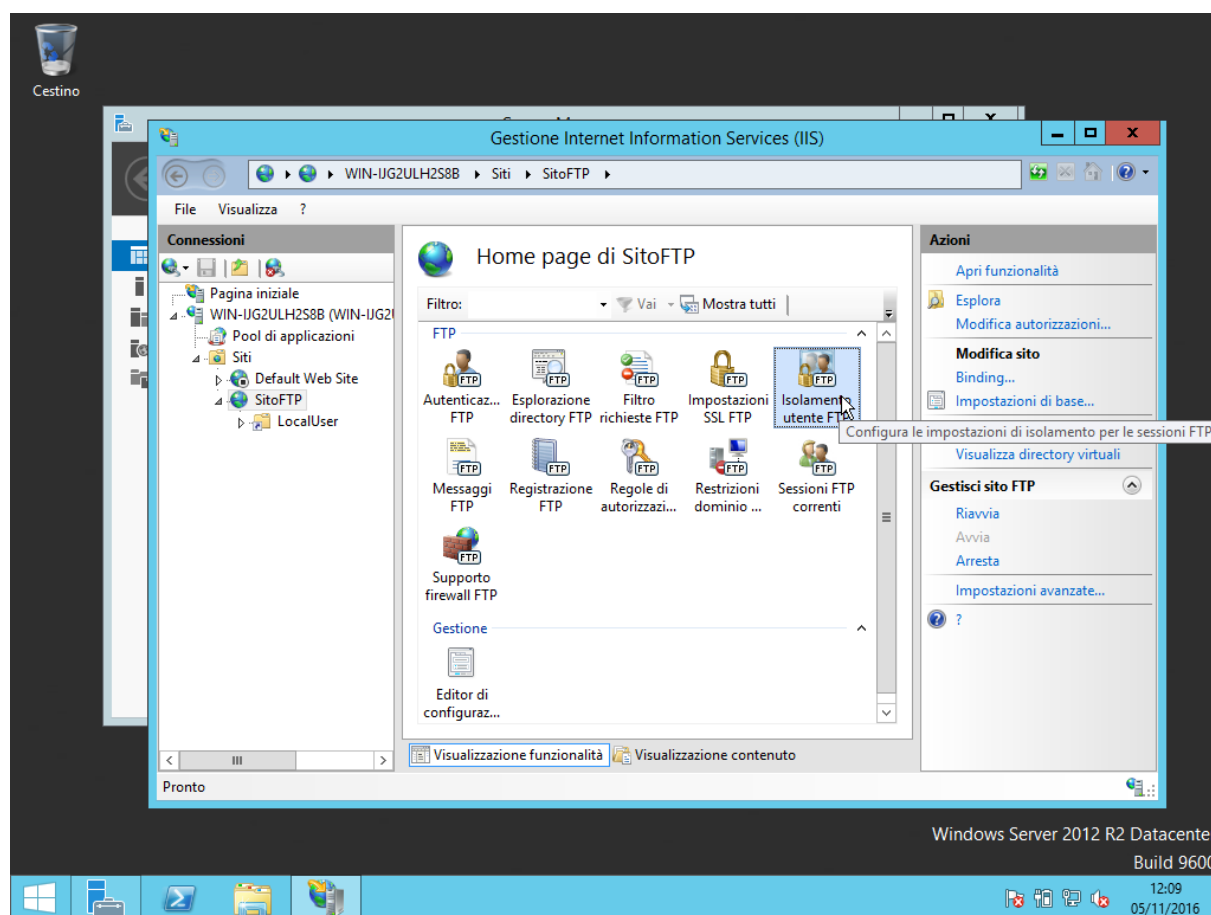
Le scelte successive sono invece relative all'autenticazione e alle autorizzazioni. Scegliamo Autenticazione di base e Anonima.



Premere fine.

Una volta creato il nostro sito FTP andremo ad abilitare l'isolamento utente in modo che ogni utente possa accedere solo alla propria cartella ed aggiungeremo una cartella virtuale (cartella fittizia che punta a una determinata cartella del filesystem) contenente tutte le cartelle degli utenti.

Per prima cosa, nella home page del sito cliccare su Isolamento utente FTP.

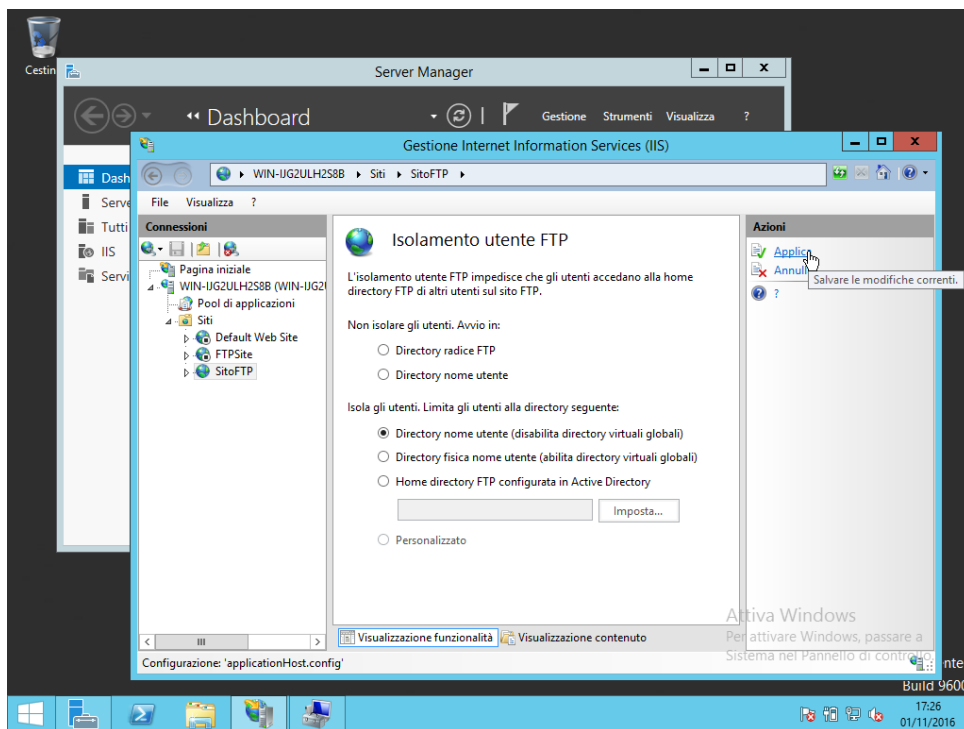


Le prima scelta che possiamo prendere in considerazione è quella di default, non isola gli utenti e fa in modo che la sessione FTP inizi visualizzando la directory root.

La seconda scelta è uguale alla prima solo che la sessione inizia con la visualizzazione della directory che ha nome uguale al nome utente.

La terza scelta isola la sessione dell'utente alla sola directory fisica o virtuale che ha lo stesso nome dell'utente. La quarta scelta isola l'utente alla directory fisica che ha il suo stesso nome ma l'utente potrà accedere a tutte le directory virtuali globali. L'ultima scelta comporta l'isolamento dell'utente all'interno della home directory specificata nelle impostazioni del suo account di Active Directory.

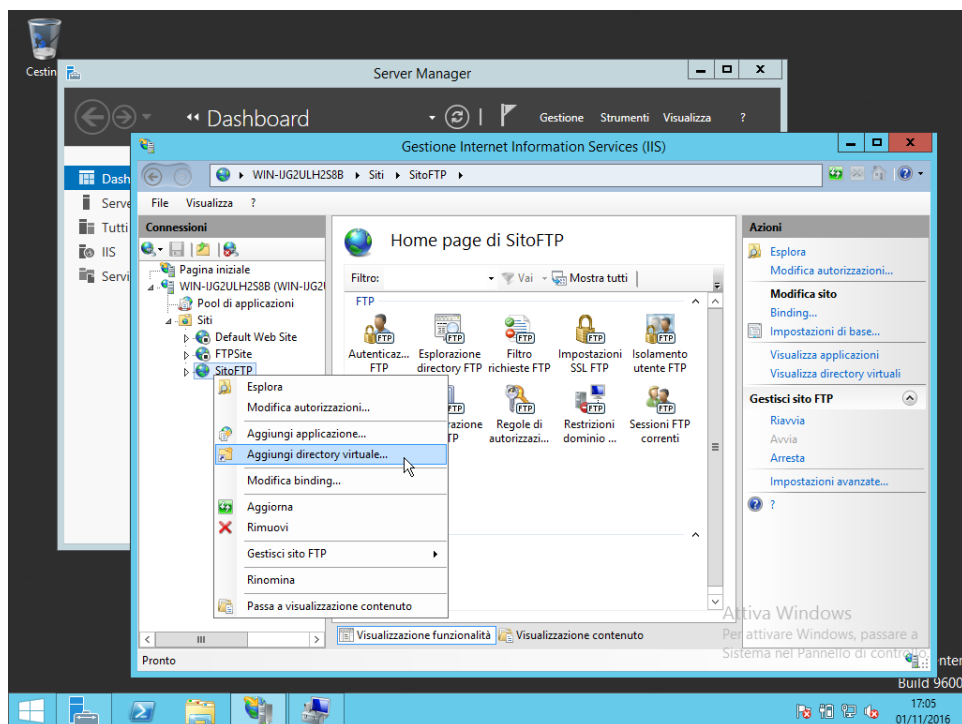
Nel nostro caso sceglieremo la terza opzione, cioè Directory nome utente (disabilita directory virtuali globali).



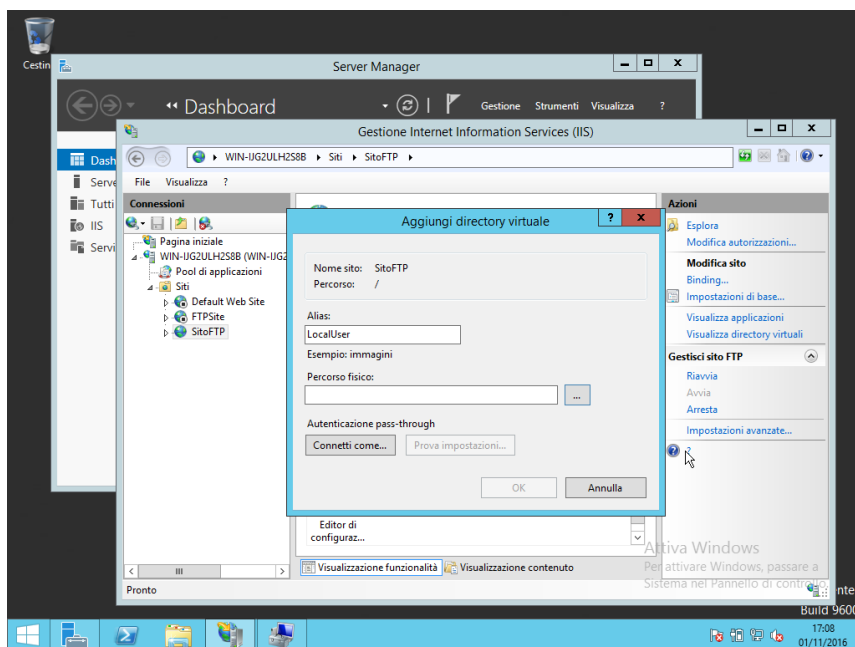
Cliccare applica dopo aver effettuato la scelta.

Ora proseguiremo creando la directory virtuale.

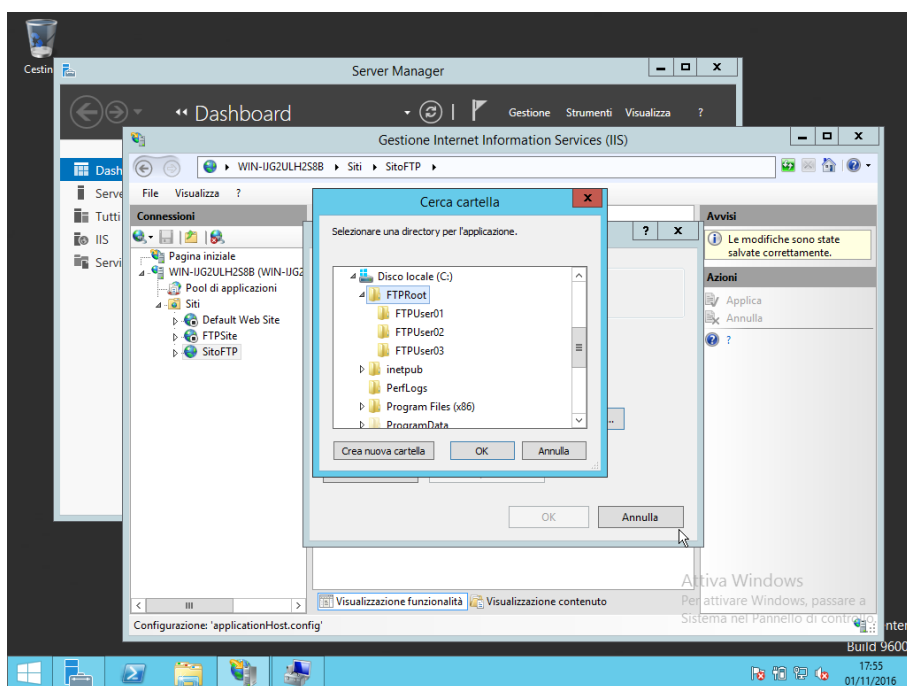
Cliccare col tasto destro del mouse sul sito e selezionare Aggiungi directory virtuale.



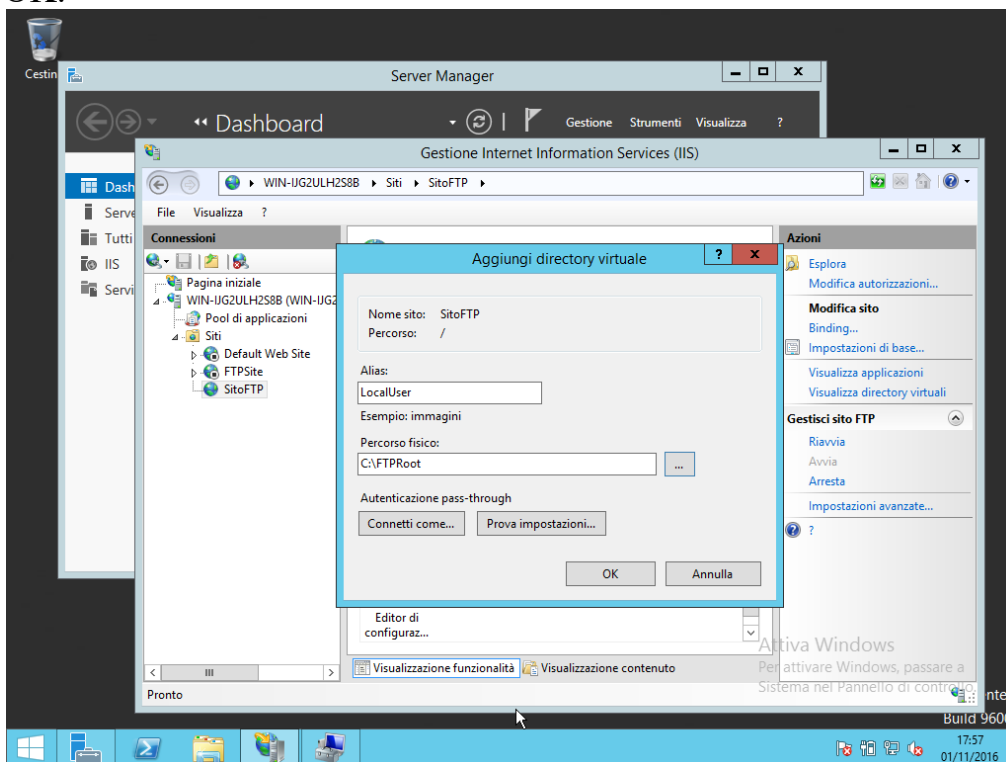
Indicare nome e percorso della directory virtuale. Il nome deve necessariamente essere LocalUser perché, con la scelta fatta per l'isolamento utente, ogni volta che un utente apre una sessione FTP, la cartella col nome corrispondente a quello dell'utente viene ricercata proprio nella directory LocalUser (in caso di utenti locali, per gli utenti di dominio la ricerca viene fatta nella cartella UserDomain).



Cliccando sui tre puntini di fianco al percorso fisico possiamo cercare la directory che abbiamo creato in precedenza, contenente le cartelle coi nomi uguali agli account utenti (FTPUser01, FTPUser02, FTPUser03).



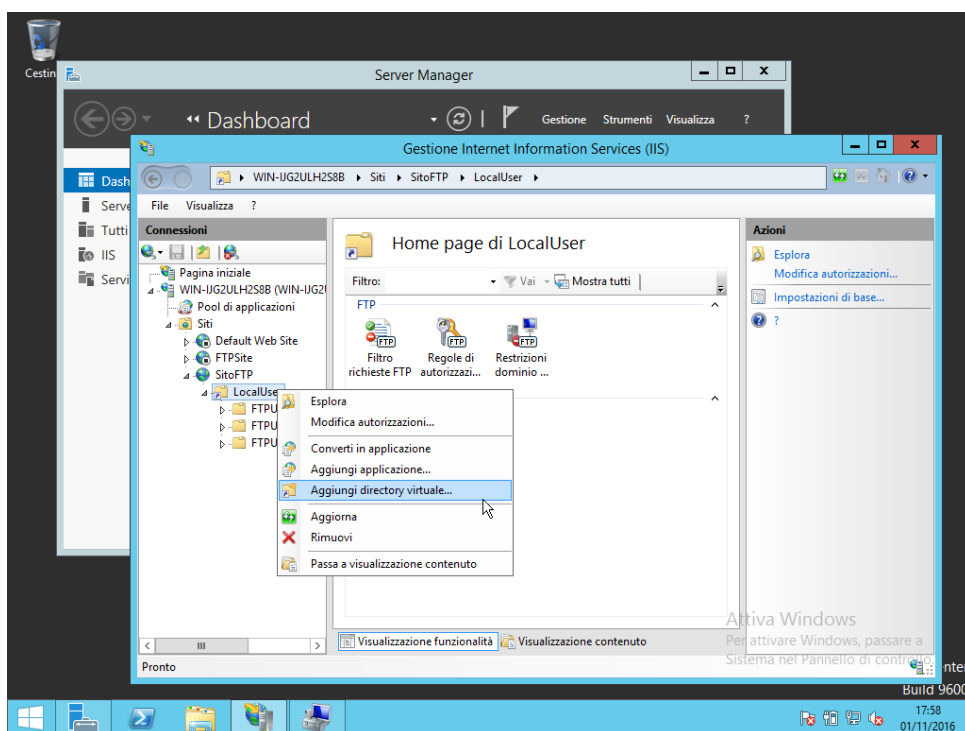
Premere OK.



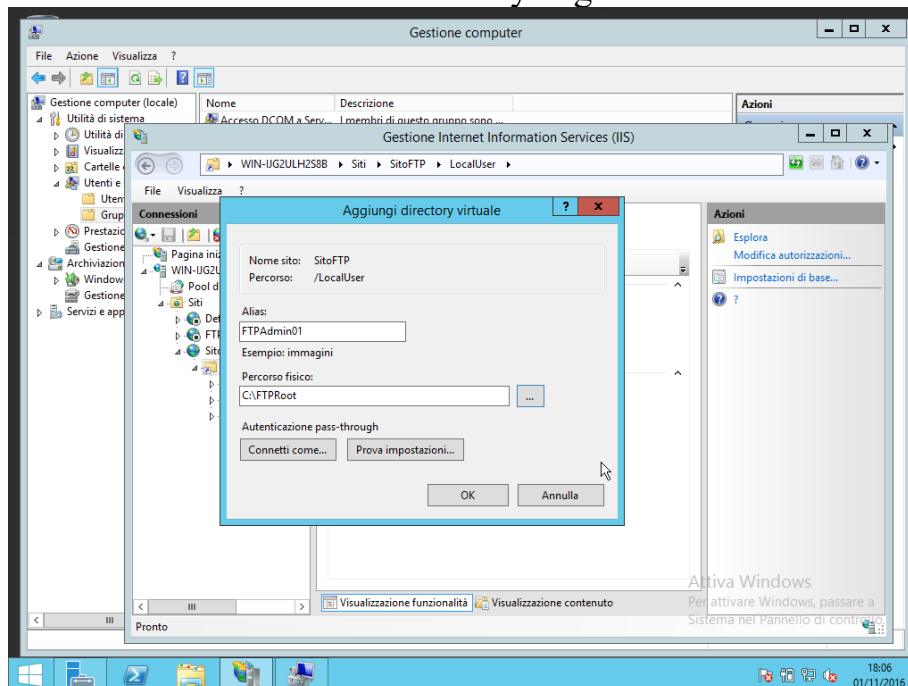
Premere ok.

Sotto la directory virtuale LocalUser dobbiamo crearne un'altra col nome uguale a quello dell'account amministratore, che punti alla cartella fisica contenente tutte le cartelle degli utenti per permettere all'amministratore di accedervi.

Clicchiamo col destro del mouse su LocalUser e selezioniamo Aggiungi directory virtuale.

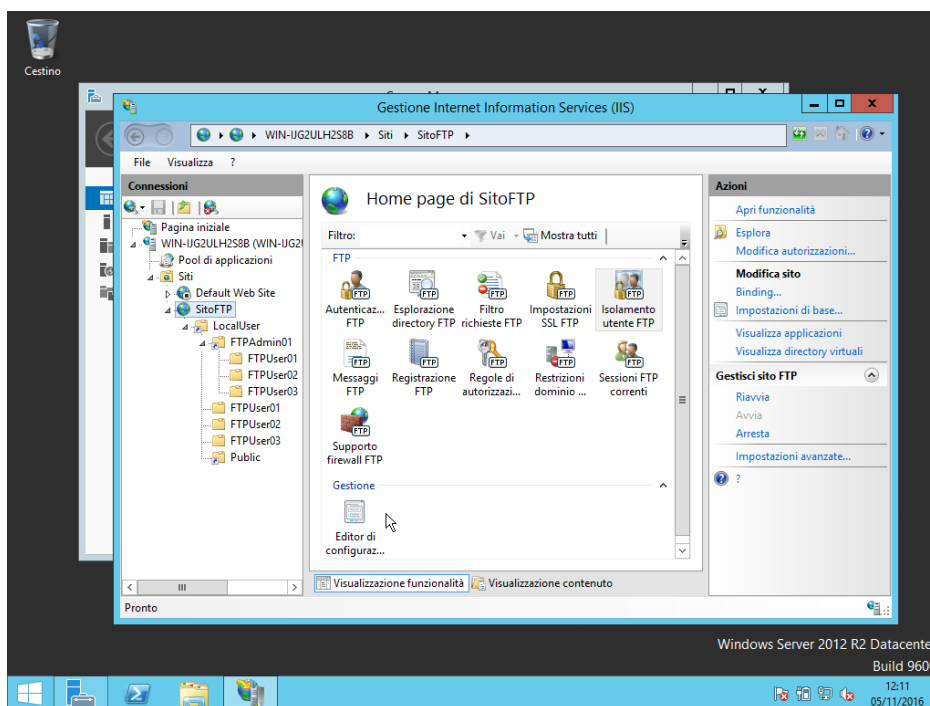


Mettiamo, come già detto, il nome uguale a quello dell'utente amministratore e il percorso della cartella che contiene le directory degli utenti.

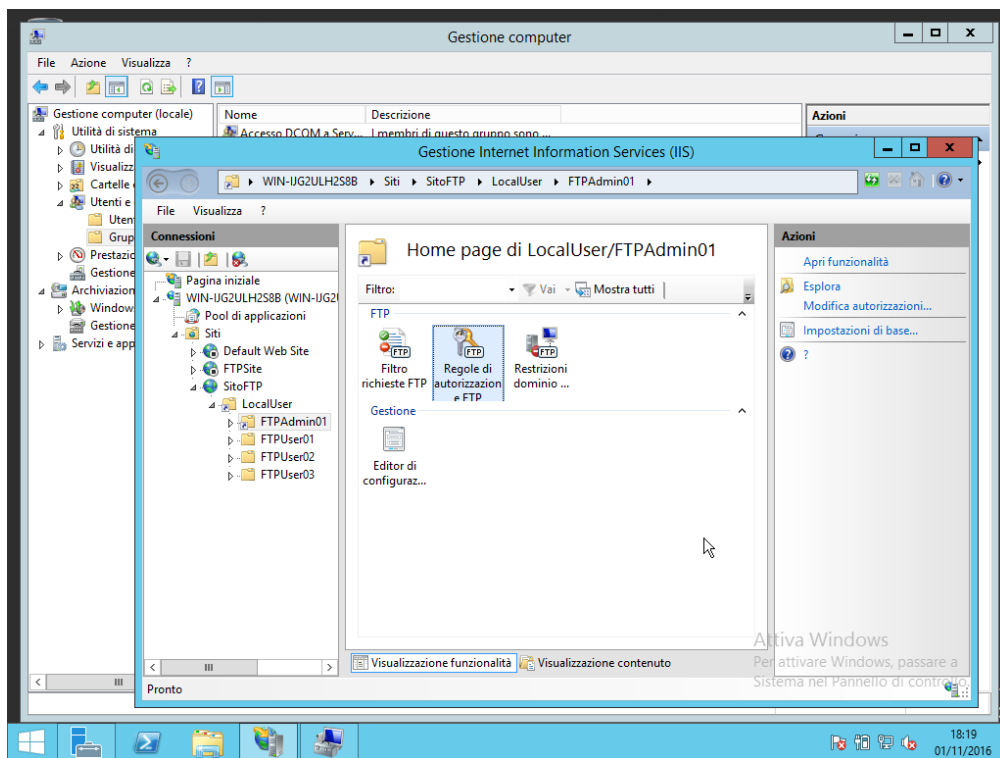


Premere OK.

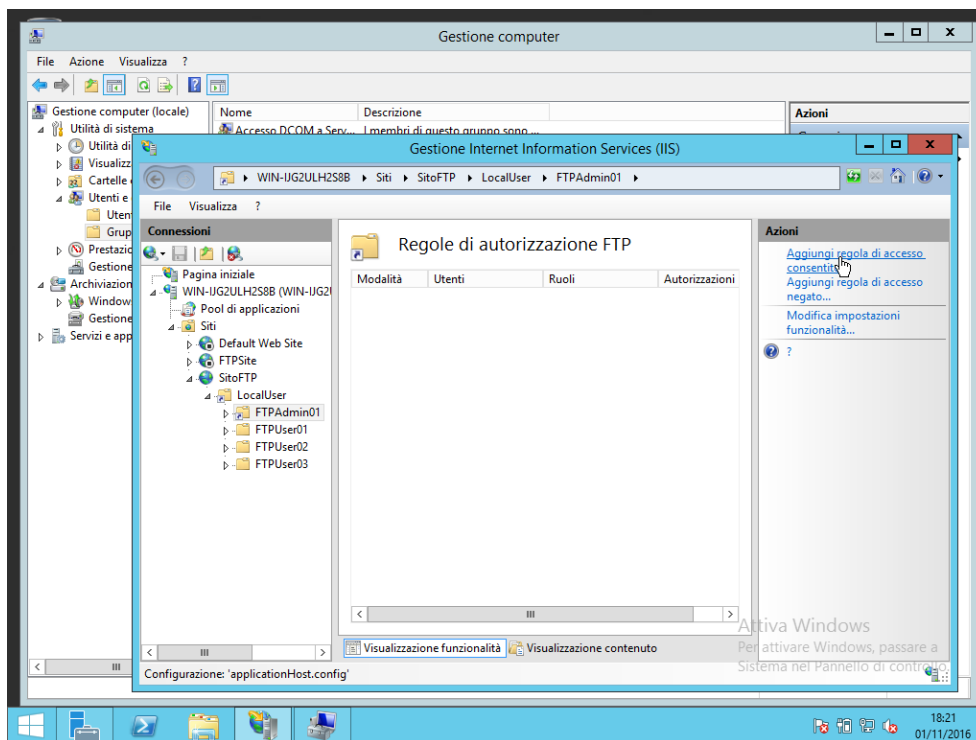
Con la stessa procedura appena vista per l'utente amministratore aggiungiamo anche la directory virtuale alla quale avranno accesso gli utenti anonimi, essa dovrà necessariamente essere chiamata Public perché è il nome che verrà ricercato, tra le cartelle presenti in LocalUser, in caso di accesso anonimo. La struttura del nostro sito FTP dovrà essere come quella dell'immagine seguente.



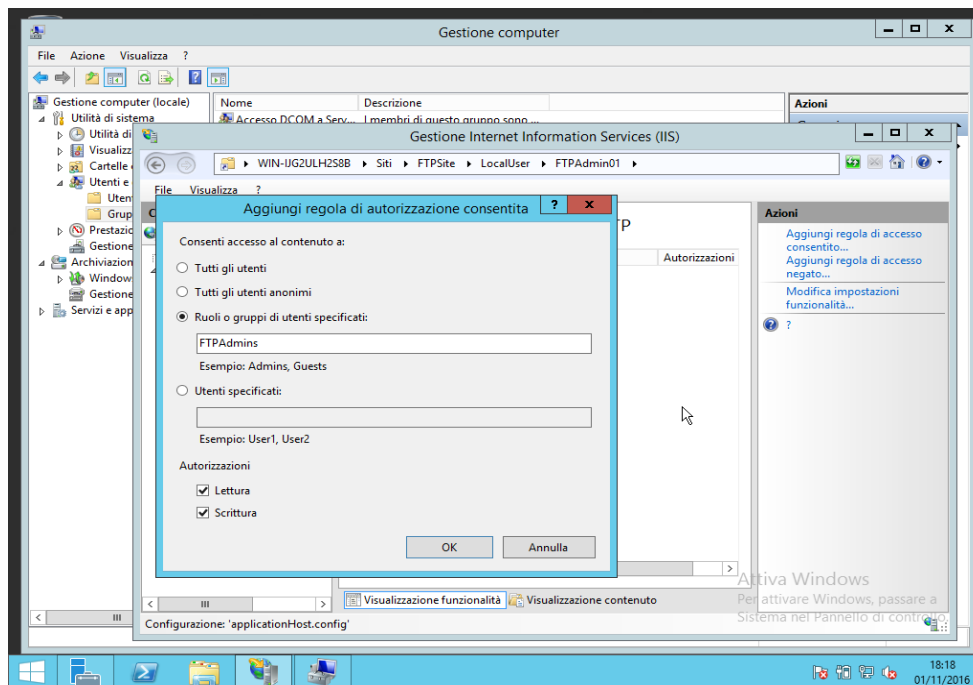
A questo punto impostiamo le regole di autorizzazione sulle varie cartelle. Selezioniamo la cartella dell'utente amministratore e clicchiamo due volte su Regole di autorizzazione FTP.



Nella parte destra della finestra selezionare **Aggiungi regole di accesso consentito**.



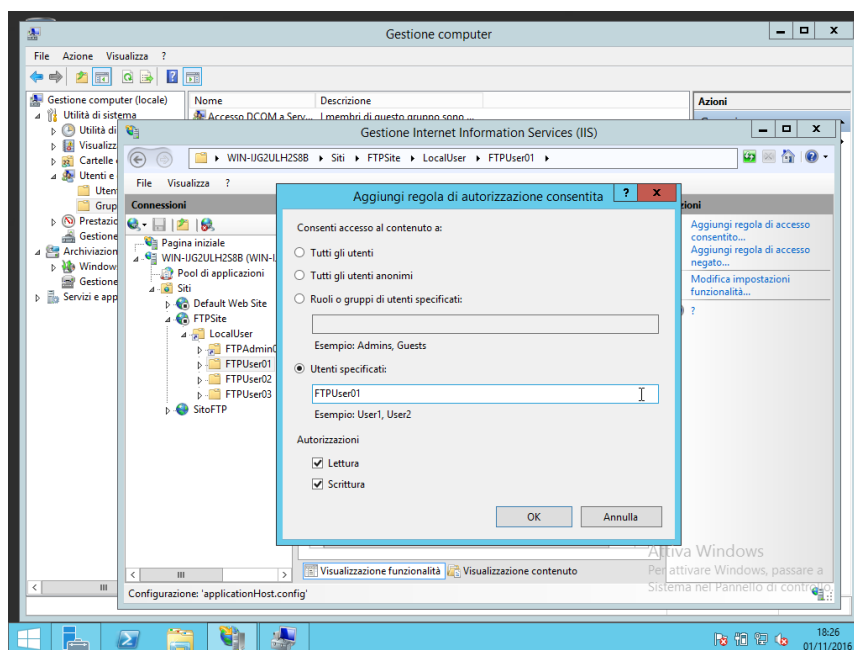
In Ruoli o gruppi di utenti specificati inserire il nome del gruppo degli amministratori che abbiamo creato in precedenza (FTPAdmins) e dare autorizzazioni sia in lettura che in scrittura.



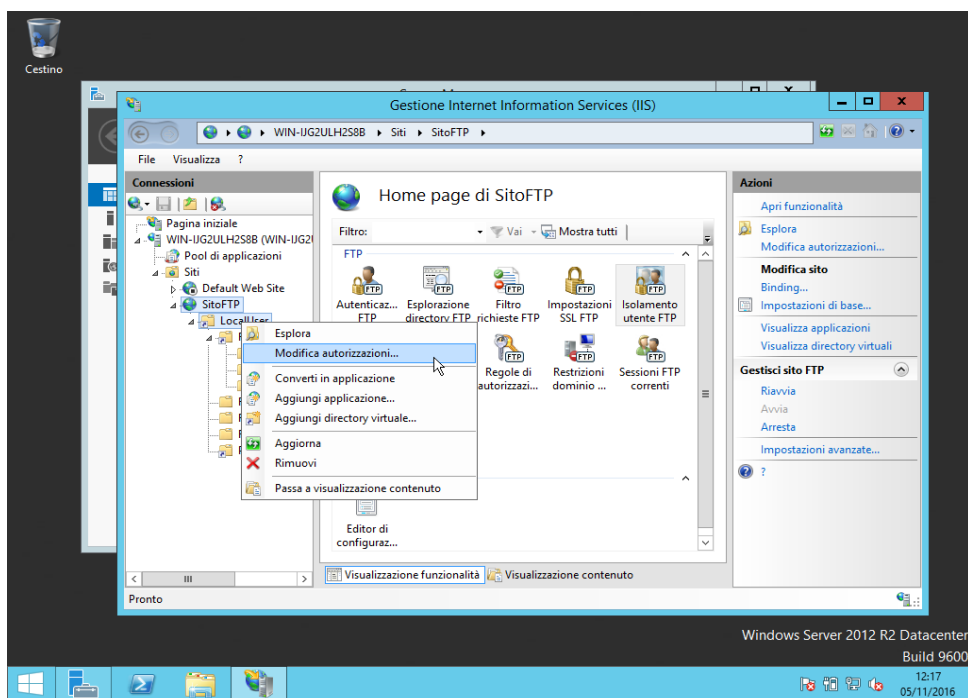
Premere OK.

Selezioniamo la cartella del primo utente e clicchiamo due volte su Regole di autorizzazione FTP e poi su Aggiungi regola di accesso consentito.

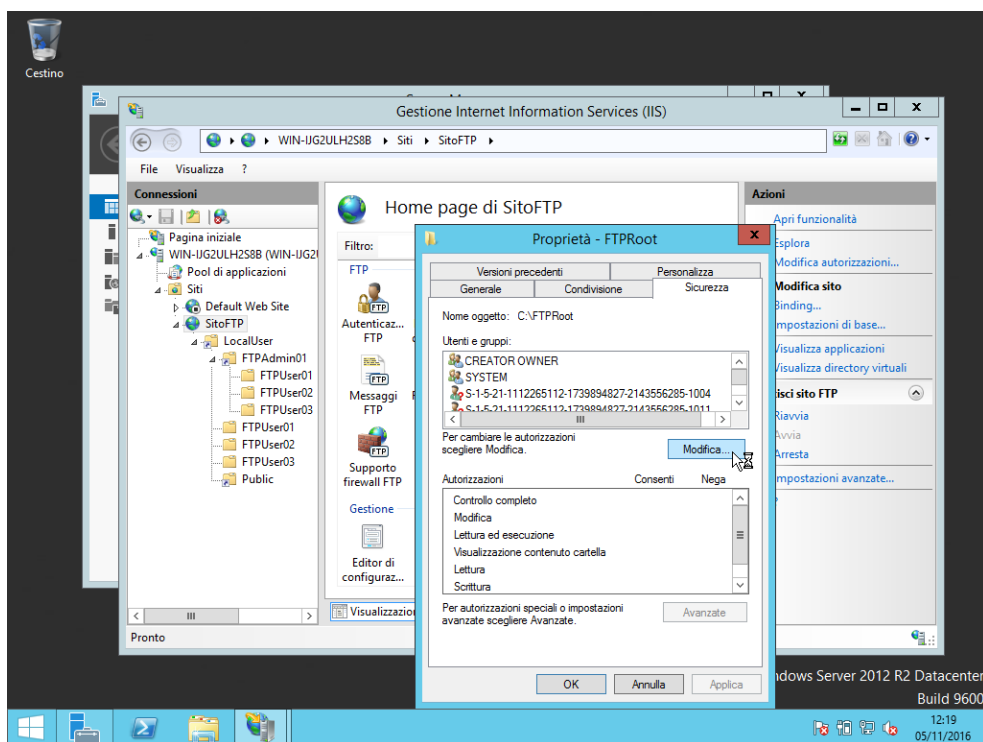
In utenti specificati inseriamo il nome utente corrispondente alla cartella e in autorizzazioni mettiamo sia lettura che scrittura.



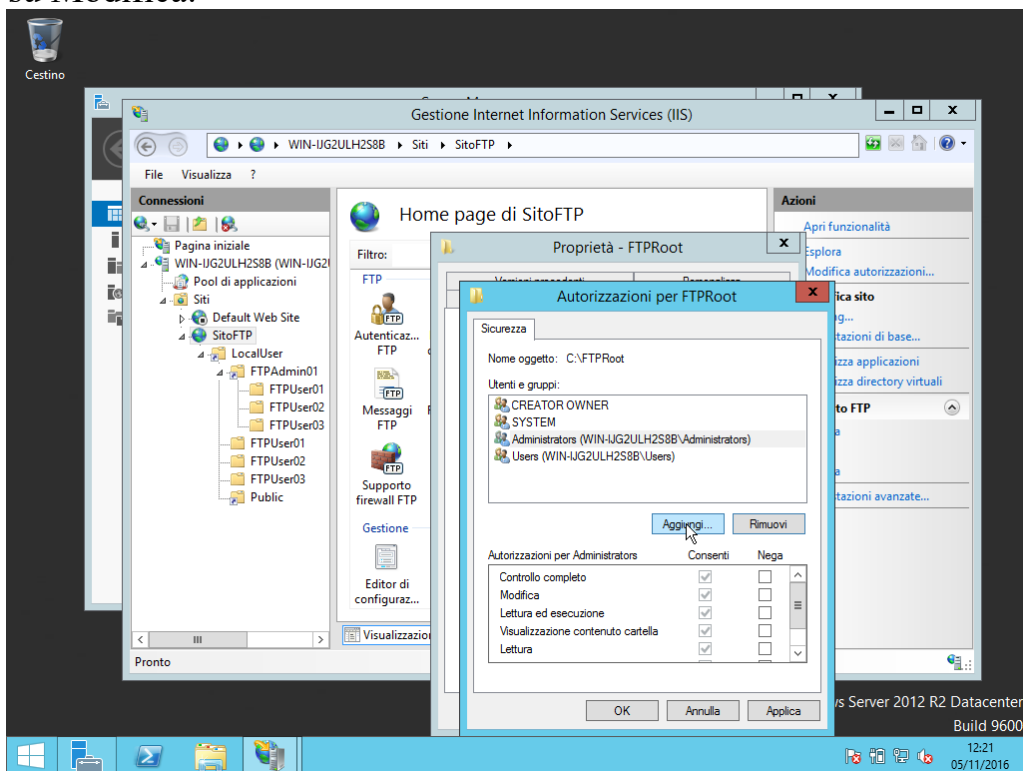
Premere OK e ripetere la procedura delle autorizzazioni per ogni utente.
L'ultima cosa da fare consiste nell'impostare i permessi sulle cartelle.
Clicchiamo col tasto destro sulla cartella LocalUser e selezioniamo Modifica autorizzazioni.



Andiamo sulla scheda Sicurezza.

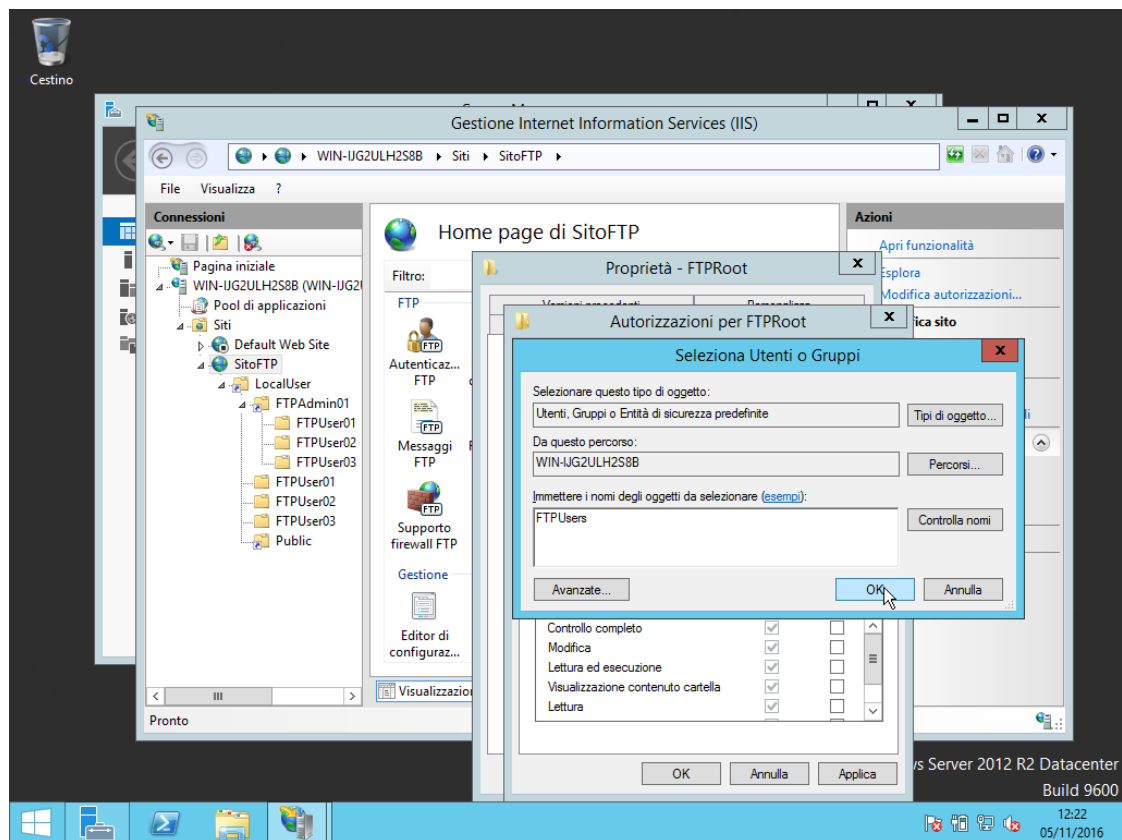


Cliccare su Modifica.



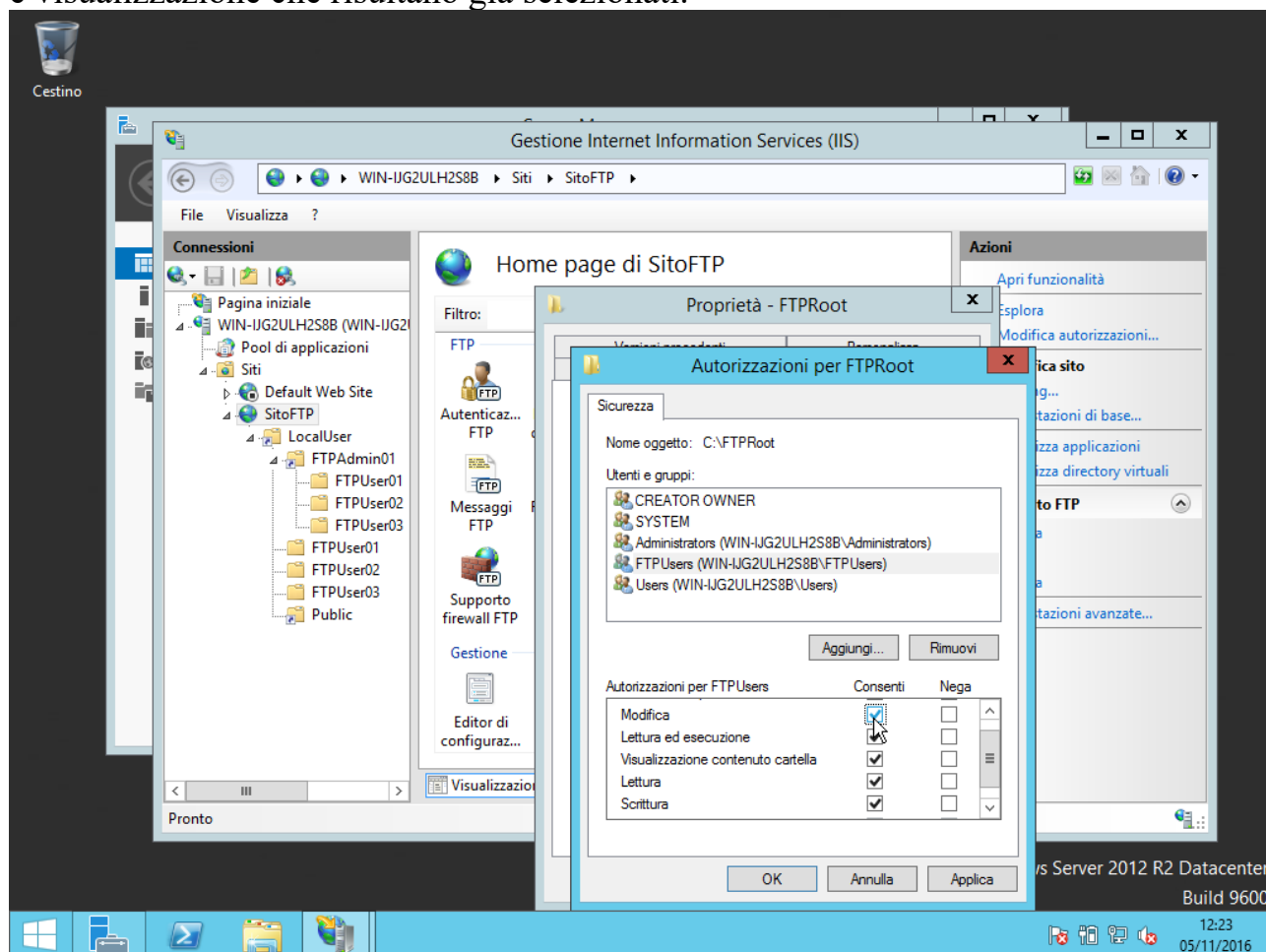
Cliccare Aggiungi.

Nell'apposito spazio aggiungiamo il nostro gruppo degli utenti FTPUsers.



Premere OK.

Nella finestra che compare abilitiamo il permesso di modifica, oltre a quelli di lettura e visualizzazione che risultano già selezionati.



Cliccare su Applica.

Cliccare ancora una volta su Aggiungi e facciamo esattamente lo stesso procedimento appena visto per aggiungere il gruppo degli Utenti anche per il gruppo degli amministratori (FTPAdmins).

Una volta configurato il sito effettuare dei test con Filezilla per verificarne il corretto funzionamento.